



Città di La Maddalena

Provincia di Olbia - Tempio

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto : Servitù militare su Guardia del Moro

il Consiglio Comunale, riunito in sessione ordinaria il giorno 09 agosto 2013:

esaminata

la situazione in riferimento alla richiesta di rinnovo della servitù militare del deposito sottoroccia di Guardia del Moro, sull'isola di Santo Stefano;

considerato

il contenzioso di carattere giuridico amministrativo che allo stato attuale attende un pronunciamento nel merito da parte del Consiglio di Stato, dopo due sentenze favorevoli all'Amministrazione Comunale da parte del TAR Sardegna;

vista

la riunione del CO.MI.PA del 18 maggio u.s., convocata dall'Ammiraglio Serra, con all'O.d.g. il rinnovo della servitù di Guardia del Moro, alla quale era presente il Sindaco di La Maddalena, invitato in qualità di "esperto" dalla componente di nomina regionale dello stesso CO.MI.PA;

preso atto

del parere negativo scaturito dalla seduta del CO.MI.PA di cui al precedente punto, per non raggiunta unanimità dei componenti (5 contrari-6 favorevoli);

ravvisata

la necessità di aprire un tavolo concertativo in cui le parti possano trovare una soluzione, nello spirito della leale collaborazione fra istituzioni (così come ribadito dal TAR e come rappresentato dal Sindaco ormai da lungo tempo);

ribadita

l'importanza della presenza della Marina Militare nell'Arcipelago in un quadro di riorganizzazione che veda l'aspetto della formazione come fulcro sul quale fare leva, nell'ambito della più vasta riorganizzazione dell'intero settore della Difesa;

sottolineata

la preoccupazione per l'assenza di elementi di programmazione, a causa della quale trova terreno fertile l'anacronistica contrapposizione in atto, che usa come pretesto il rinnovo della servitù di Guardia del Moro come elemento di scambio, laddove, dato il contesto ampio e complesso, sarebbe invece necessario che vi fossero garanzie da parte del Governo e degli Stati Maggiori della Difesa sulla salvaguardia dei livelli occupazionali diretti e nell'indotto, in un quadro di riposizionamento della Forza Armata concordato e condiviso;

chiede

al Presidente della Giunta Regionale (nelle more del perfezionamento delle procedure per la reimposizione della Servitù) di richiedere un immediato confronto con il Governo per ridiscutere dell'intera questione.